

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO

**APPROVAZIONE DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM
ITALIA PER L'ANNO 2017 RELATIVA AL SERVIZIO WHOLESAL LINE
RENTAL (WLR)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del _____;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, (di seguito denominato *Codice*);

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 422/06/CONS;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 125/17/CONS;

VISTA la delibera n. 114/07/CIR, del 9 ottobre 2007, recante “*Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2007 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 48/08/CIR, del 2 luglio 2008, recante “*Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2008 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, dell’11 dicembre 2008, recante “*Approvazione della proposta di impegni presentata dalla Società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS*”;

VISTA la delibera n. 35/09/CIR, del 9 luglio 2009, recante “*Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2009 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 51/09/CIR, del 6 ottobre 2009, recante “*Modifiche alla delibera n. 35/09/CIR recante approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2009 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 54/10/CIR, del 22 luglio 2010, recante “*Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2010 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 27/11/CIR, del 6 aprile 2011, recante “*Approvazione dei prezzi dei servizi a network cap dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2010 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 88/11/CIR, del 13 luglio 2011, recante “*Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2011 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 59/12/CIR, del 7 maggio 2012, recante “*Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi Wholesale Line Rental (WLR) non a network cap*”;

VISTA la delibera n. 643/12/CONS, del 20 dicembre 2012, recante “*Modifiche alla delibera n. 578/10/CONS in relazione ai canoni Wholesale Line Rental (WLR) per servizi POTS e ISDN per l’anno 2012*”;

VISTA la delibera n. 67/14/CIR, del 19 giugno 2014, recante “*Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 623/15/CONS, del 5 novembre 2015, recante “*Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 3a e 3b della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della raccomandazione n. 2007/879/CE)*”, adottata agli esiti della consultazione nazionale di cui alla delibera n. 42/15/CONS e comunitaria (casi IT/2015/1777-1779);

VISTA la delibera n. 168/15/CIR, del 17 dicembre 2015, recante “*Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 106/17/CONS, del 27 febbraio 2017, recante “*Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2015 e 2016 relative al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”;

VISTA la delibera n. 33/17/CIR, del 18 aprile 2017, recante “*Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2015 e 2016 relative ai servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa*”, con particolare riferimento alle indicazioni sul prezzo per la prestazione di portabilità del numero su rete fissa per l’anno 2017;

VISTA la delibera n. 321/17/CONS, del 27 luglio 2017, recante “*Condizioni attuative dell’obbligo di accesso in capo a Telecom Italia nei mercati dei servizi di*

accesso all'ingrosso alla rete fissa ai sensi dell'articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS”;

VISTA la delibera n. 104/17/CIR, del 1 agosto 2017, recante “Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione per l’anno 2017”;

VISTA la nota di Telecom Italia del 28 luglio 2016 con la quale la società ha comunicato la pubblicazione dell’Offerta di Riferimento per l’anno 2017 per il servizio *Wholesale Line Rental* (WLR) e per i relativi servizi accessori;

VISTA l’Offerta di Riferimento relativa al servizio *Wholesale Line Rental* (WLR) per l’anno 2017 che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 28 luglio 2016 ai sensi dell’art. 10, comma 4, della delibera n. 623/15/CONS;

CONSIDERATO quanto segue:

SOMMARIO

1. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE	5
1.1. Gli orientamenti dell’Autorità.....	5
1.1.1. Aspetti generali	5
1.1.2. Ambito di applicazione del presente procedimento	7
1.1.3. Decorrenza delle condizioni economiche	7
2. L’OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER L’ANNO 2017 RELATIVA AL SERVIZIO WHOLESALE LINE RENTAL (WLR).....	7
2.2. Gli orientamenti dell’Autorità.....	8
3. VALUTAZIONE DEI CANONI MENSILI DEL SERVIZIO WLR.....	8
3.1. Metodologia di valutazione dei canoni mensili.....	8
3.1.1. Gli orientamenti dell’Autorità	8
4. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI <i>UNA TANTUM</i>	9
4.1. Metodologia di valutazione dei contributi <i>una tantum</i>	10
4.1.1. Gli orientamenti dell’Autorità	10
4.2. Attivazione WLR su linea attiva e su linea non attiva.....	12
4.2.1. Gli orientamenti dell’Autorità	12
4.3. Disattivazione WLR e contestuale cessazione della linea	12
4.3.1. Gli orientamenti dell’Autorità	12
4.4. Contributi di attivazione linea aggiuntiva, non attiva o da installare	13
4.4.1. Gli orientamenti dell’Autorità	13
4.5. Contributi <i>una tantum</i> per attivazione WLR su linea <i>bitstream naked, unbundling</i>, SLU e VULA <i>naked</i>	15

4.5.1. Gli orientamenti dell’Autorità	15
4.6. Contributo per il contatto con il quarto referente dell’operatore alternativo.....	17
4.6.1. Gli orientamenti dell’Autorità	17
4.7. Contributi <i>una tantum</i> per interventi a vuoto	18
4.7.1. Gli orientamenti dell’Autorità	18
4.8. Condizioni economiche dei contributi non oggetto di specifica rivalutazione.....	21
4.8.1. Gli orientamenti dell’Autorità	21
4.9. Sintesi delle rivalutazioni effettuate sui principali contributi <i>una tantum</i>	23
4.9.1. Gli orientamenti dell’Autorità	23
5. EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL SERVIZIO WLR: INTRODUZIONE IN RETE DELL’APPARATO MSAN	24
5.1. Gli orientamenti dell’Autorità.....	24
6. MODIFICHE AI PROCESSI DI PROVISIONING ED ASSURANCE PER INTERVENTI A VUOTO	24
6.1. Gli orientamenti dell’Autorità.....	24
7. ULTERIORI CONDIZIONI GIÀ APPROVATE CON DELIBERA N. 106/17/CONS DA RECEPIRE NELL’OFFERTA DI RIFERIMENTO WLR PER IL 2017	25
7.1. Gli orientamenti dell’Autorità.....	25
7.1.1. SLA plus assurance.....	25
7.1.2. Penale per ordini erroneamente rifiutati da parte di Telecom Italia	25

1. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE

1.1. Gli orientamenti dell'Autorità

1.1.1. Aspetti generali

1. Con delibera n. 623/15/CONS, del 5 novembre 2015, l'Autorità ha concluso il terzo ciclo di analisi dei mercati dei servizi di accesso alle rete fissa (mercati nn. 3a e 3b della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della raccomandazione n. 2007/879/CE). Di seguito sono richiamate le principali misure adottate dall'Autorità per il servizio *Wholesale Line Rental* (WLR).

Obblighi di accesso (art. 9)

2. Telecom Italia è soggetta all'obbligo di fornitura del servizio WLR, delle prestazioni associate e dei relativi servizi accessori, per le linee di accesso in rame, attive e non attive, afferenti agli stadi di linea non aperti ai servizi di accesso disaggregato e comunque per tutte le linee sulle quali, per cause tecniche, non è possibile fornire tali servizi. Telecom Italia fornisce il servizio WLR, le prestazioni associate ed i servizi accessori indipendentemente dalla finalità d'uso dell'operatore richiedente. In particolare, ai fini della fornitura del servizio WLR, fa fede la lista degli stadi di linea aperti ai servizi di accesso disaggregato inclusa nel database di cui all'art. 50 della delibera n. 623/15/CONS.

Obblighi di trasparenza (art. 10)

3. Telecom Italia ha l'obbligo di pubblicare un'offerta di riferimento con validità annuale per il servizio WLR e relative prestazioni associate e servizi accessori.

4. Telecom Italia pubblica su base annuale, entro il 31 luglio di ciascun anno, le offerte di riferimento per i suddetti servizi relative all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'offerta approvata ha validità a partire dal 1 gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'offerta di riferimento, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità. Per l'anno 2016 Telecom Italia pubblica le offerte di riferimento per i suddetti servizi entro due mesi dalla pubblicazione della delibera n. 623/15/CONS.

Obblighi di controllo dei prezzi (art. 13)

5. Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi WLR e per le relative prestazioni accessorie, come di seguito disposto:

- a) i canoni mensili, per l'anno 2014, del servizio WLR sono fissati pari ai valori approvati per il 2013;

- b) i canoni mensili, per gli anni 2015-2017, del servizio WLR sono orientati al costo e fissati sulla base di una metodologia *Long Run Incremental Cost* (LRIC) di tipo *bottom up*;
- c) il costo della manodopera per gli anni 2015, 2016 e 2017 è pari, rispettivamente, a 45,55 Euro/ora, 44,92 Euro/ora, 44,29 Euro/ora;
- d) i contributi *una tantum* relativi al servizio WLR:
 - i) per l'anno 2014, sono determinati sulla base dei costi sostenuti ed approvati nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento presentate da Telecom Italia per l'anno 2014;
 - ii) per gli anni 2015-2017, fatti salvi i contributi di attivazione e cessazione oggetto di revisione nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento per il 2015 (e 2016 essendo la valutazione stata svolta congiuntamente), sono valutati sulla base del *trend* del costo orario della manodopera di cui alla lettera c), per gli anni 2015, 2016 e 2017, tenuto conto delle attività sottostanti come approvate dall'Autorità;
 - iii) i contributi di attivazione e cessazione, e i contributi da essi dipendenti, rivalutati per l'anno 2015 nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento, sono rivalutati sulla base del costo della manodopera di cui alla lettera c), applicato per gli anni 2016 e 2017;
- e) i prezzi dei servizi accessori e delle prestazioni associate del servizio WLR, non fissati nella delibera n. 623/15/CONS, sono determinati sulla base dei costi sostenuti ed approvati nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento.

Condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi (art. 79)

6. Per l'anno 2017, Telecom Italia applica i valori dei canoni del servizio *Wholesale Line Rental* (WLR) che risultano dal modello di costo di cui all'allegato C alla delibera n. 623/15/CONS, secondo quanto previsto al punto successivo.

7. A partire dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017, per il servizio WLR Telecom Italia applica i seguenti canoni mensili:

- a) WLR POTS per clienti residenziali e non residenziali: 11,06 Euro;
- b) WLR ISDN BRA (bidirezionale/unidirezionale) per clienti residenziali e non residenziali: 13,67 Euro.

8. Ai canoni delle prestazioni associate al servizio WLR per clientela residenziale e ai relativi servizi accessori, di seguito elencati, si applicano, per gli anni 2015-2017, le medesime variazioni percentuali annuali stabilite per il servizio WLR residenziale:

- a) cambio numero – avviso di nuovo numero;
- b) trasferimento di chiamata;
- c) *call conference* (CC) – conversazione a tre;
- d) identificazione chiamante “Chi è”;

- e) chiamata in attesa con possibilità di conversazione intermedia;
- f) *multiple subscriber number* per ISDN.

9. Ai canoni delle prestazioni associate al servizio WLR per clientela non residenziale e ai relativi servizi accessori, di seguito elencati, si applicano, per gli anni 2015-2017, le medesime variazioni percentuali annuali stabilite per il servizio WLR non residenziale:

- a) accessi ISDN BRA multipla in ciascuna configurazione;
- b) accessi ISDN PRA in ciascuna configurazione;
- c) accessi GNR in ciascuna configurazione;
- d) ISDN segnalazione da utente a utente;
- e) cambio numero – avviso di nuovo numero;
- f) trasferimento di chiamata;
- g) *call conference* (CC) – conversazione a tre;
- h) identificazione chiamante “Chi è”;
- i) chiamata in attesa con possibilità di conversazione intermedia;
- j) *call deflection*;
- k) *Closed User Group* (CUG);
- l) *multiple subscriber number* per ISDN.

1.1.2. Ambito di applicazione del presente procedimento

10. La valutazione dell’offerta di riferimento WLR per il 2017, di cui al presente procedimento, riguarda gli aspetti di carattere tecnico e procedurale oltre che le condizioni economiche dei servizi in esse inclusi. Tali condizioni economiche sono valutate sulla base delle disposizioni della delibera n. 623/15/CONS.

1.1.3. Decorrenza delle condizioni economiche

11. Le condizioni economiche dei servizi WLR per l’anno 2017, come approvate dal presente provvedimento, decorrono, salvo dove diversamente specificato, dal 1 gennaio 2017, secondo quanto previsto all’art. 10, comma 4, della delibera n. 623/15/CONS.

2. L’OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER L’ANNO 2017 RELATIVA AL SERVIZIO WHOLESale LINE RENTAL (WLR)

12. Con nota del 28 luglio 2016 Telecom Italia (nel seguito anche “TIM”) ha comunicato la pubblicazione, coerentemente con quanto disposto all’art. 10, comma 4, della delibera n. 623/15/CONS, dell’offerta di riferimento 2017 per il servizio WLR e per i relativi servizi accessori. Telecom Italia ha specificato che “*nelle more della conclusione della consultazione pubblica indetta con la delibera 170/15/CIR, [...] i valori dei*

contributi pubblicati riflettono la riduzione del costo della manodopera, in ottemperanza alla delibera 623/15/CONS, applicata alle valorizzazioni temporali delle attività sottostanti al contributo, per come definite da AGCom. Nelle more del completamento del procedimento istruttorio, avviato dall'AGCom il 23 febbraio 2016, concernente la revisione complessiva del sistema di SLA e Penali relativi ai servizi di accesso Wholesale alla rete Telecom Italia, [...] Telecom Italia ha riportato gli SLA approvati da AGCom con Delibera 168/15/CIR e gli SLA previsti nell'allegato H della Delibera 623/15/CONS”.

2.2. Gli orientamenti dell’Autorità

13. Si rileva che l’offerta di riferimento WLR per il 2017 è stata pubblicata da TIM precedentemente all’approvazione delle offerte WLR per il 2015 e 2016 avvenuta con l’adozione della delibera n. 106/17/CONS del 27 febbraio 2017. L’offerta WLR 2017, per come pubblicata, non tiene conto pertanto di quanto disposto con la suddetta delibera in merito ai canoni, ai contributi *una tantum* oltre che sugli aspetti tecnici e procedurali dell’offerta.

14. A tal riguardo si ritiene, in via generale, che l’offerta di riferimento WLR 2017 debba essere modificata, salvo specifiche rivalutazioni dei prezzi, in modo da recepire quanto disposto dalla delibera n. 106/17/CONS.

15. Nelle sezioni seguenti, pertanto, sono fornite le specifiche valutazioni sui prezzi dei servizi e le indicazioni sulle parti dell’offerta 2017 che TIM deve allineare a quanto stabilito con delibera n. 106/17/CONS.

3. VALUTAZIONE DEI CANONI MENSILI DEL SERVIZIO WLR

3.1. Metodologia di valutazione dei canoni mensili

3.1.1. Gli orientamenti dell’Autorità

16. Come richiamato ai punti 6-9, la delibera n. 623/15/CONS:

- a) ha fissato i canoni mensili del servizio WLR (POTS e ISDN BRA per clientela residenziale e non residenziale) per l’anno 2017 sulla base del modello di costo BU-LRIC di cui all’allegato C alla stessa delibera;
- b) ha previsto che, ai canoni delle prestazioni associate al servizio WLR per clientela residenziale e non residenziale, si applicano, per gli anni 2015-2017, le medesime variazioni percentuali annuali stabilite per il servizio WLR residenziale.

17. I canoni mensili del servizio WLR (POTS e ISDN BRA per clientela residenziale e non residenziale) fissati dalla delibera n. 623/15/CONS per l’anno 2017 sono pari a quelli stabiliti per gli anni 2015 e 2016. Ne consegue che, ai sensi di quanto riportato alla precedente lettera b), ai canoni per il 2017 delle prestazioni associate al servizio WLR per

clientela residenziale e non residenziale non si applicano variazioni rispetto a quelli approvati per gli anni 2015 e 2016.

18. L'offerta di riferimento per il 2017 pubblicata da TIM riporta i canoni mensili per il servizio WLR e le prestazioni associate derivanti dall'applicazione di quanto previsto dalla suddetta delibera n. 623/15/CONS.

19. Si richiama tuttavia che la delibera n. 106/17/CONS ha rivalutato il canone WLR ISDN PRA, nel rispetto del meccanismo di orientamento al costo previsto dall'analisi di mercato, utilizzando un modello finalizzato a riflettere in maniera più puntuale la catena impiantistica ed i costi effettivamente sostenuti per la fornitura del servizio. A tal riguardo si richiama che il modello di costo utilizzato per il servizio WLR ISDN PRA, rapportando costi e volumi totali, fornisce un canone mensile medio già rappresentativo delle diverse configurazioni. Pertanto, con delibera n. 106/17/CONS l'Autorità ha approvato un unico canone mensile per il servizio WLR ISDN PRA indipendentemente dalla specifica configurazione (bidirezionale/unidirezionale uscente, unidirezionale entrante, GNR, GNR con selezione passante).

20. Si ritiene pertanto che l'offerta di riferimento WLR per il 2017 debba essere modificata rivalutando il canone mensile per il servizio WLR ISDN PRA coerentemente con quanto disposto con delibera n. 106/17/CONS.

21. La tabella seguente riporta i canoni mensili del servizio WLR ISDN PRA di cui si propone l'approvazione per il 2017 a confronto con quelli approvati per il 2016 con delibera n. 106/17/CONS e con quelli proposti da TIM per il 2017.

Tabella 1 – Proposta di valorizzazione dei canoni mensili 2017 per il servizio WLR ISDN PRA (valori in Euro/mese).

	Agcom 2016	TIM 2017	Agcom 2017
Clientela non residenziale			
Linea ISDN			
Accesso ISDN PRA (minimo 15 canali massimo 30):			
bidirezionale/unidirezionale uscente (prezzo per singolo canale)	6,80	9,32	6,80
unidirezionale entrante (prezzo per singolo canale)	6,80	7,34	6,80
GNR (prezzo per singolo canale)	6,80	13,30	6,80
GNR Selezione Passante (prezzo per singolo canale)	6,80	16,72	6,80

22. Tanto premesso, si ritiene che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 prevedendo per il servizio WLR ISDN PRA, nelle diverse configurazioni, un canone pari a 6,80 Euro/mese/canale.

4. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI *UNA TANTUM*

4.1. Metodologia di valutazione dei contributi *una tantum*

4.1.1. Gli orientamenti dell'Autorità

23. Si richiama (punto 5) che, in merito ai contributi *una tantum* per il servizio WLR, la delibera n. 623/15/CONS ha previsto:

- a) che per l'anno 2014 siano determinati sulla base dei costi sostenuti ed approvati nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento presentate da Telecom Italia per l'anno 2014 (valutazione svolta con delibera n. 168/15/CIR);
- b) che i contributi di attivazione e cessazione, e i contributi da essi dipendenti, siano rivalutati per l'anno 2015 nell'ambito del procedimento di approvazione dell'offerta di riferimento e successivamente rivalutati, tenuto conto del modello di calcolo adottato, sulla base del costo della manodopera applicato per gli anni 2016 e 2017;
- c) che gli altri contributi che non ricadono nell'insieme di cui al punto b), per gli anni 2015-2017, siano valutati sulla base del *trend* del costo orario della manodopera per gli anni 2015, 2016 e 2017, tenuto conto delle attività sottostanti come approvate dall'Autorità per il 2014;
- d) che i prezzi dei servizi accessori e delle prestazioni associate del servizio WLR, non fissati nella delibera n. 623/15/CONS, siano determinati sulla base dei costi sostenuti ed approvati nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento.

24. Con delibera n. 106/17/CONS è stata effettuata, in attuazione di quanto previsto all'articolo 13 della delibera n. 623/15/CONS, una valutazione al costo dei principali contributi *una tantum* per il 2015 e il 2016 applicando, ai modelli di calcolo approvati nel 2014 (eventualmente perfezionati con le tempistiche di svolgimento delle attività approvate con delibera n. 653/16/CONS¹ per il servizio ULL che costituisce un *input* dei costi del WLR, attesa l'analogia delle attività sottostanti), il costo della manodopera valido per il 2015 e il 2016 oltre ad aver aggiornato, secondo le valutazioni più recenti, alcune componenti di *input* quali il costo di gestione dell'ordine e di *number portability*.

25. In particolare si richiama che, con delibera n. 653/16/CONS, l'Autorità ha effettuato una valutazione del costo di gestione ordine basata sui costi ammortizzati annualmente dei sistemi informativi dedicati a tale attività e sui volumi di ordini smaltiti annualmente. La valutazione effettuata dall'Autorità (cfr. punto 44 della delibera n. 653/16/CONS) determina un costo di gestione ordine pari a 4,49 Euro.

26. Per i contributi *una tantum* non oggetto di specifica rivalutazione, la delibera n. 106/17/CONS ha previsto l'applicazione di una variazione annua pari a quella rilevata per il costo orario della manodopera approvato per il medesimo anno.

¹ "Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione per gli anni 2015 e 2016".

27. Ai fini della valutazione di alcuni contributi *una tantum* per il 2017 va ricordato che, nell'ambito dello schema di decisione relativo all'ULL 2017 (sottoposto a consultazione parallelamente alla presente) si è prospettato, in relazione ai contributi *una tantum* di attivazione/cessazione dei servizi di accesso disaggregato (che, come premesso, rappresentano un *input* di costo di alcuni contributi *una tantum* di attivazione/cessazione dei servizi WLR) un rinnovato approccio metodologico ai fini delle relative valutazioni per l'anno 2017.

28. In particolare, secondo il suddetto approccio, i contributi *una tantum* di attivazione, cessazione e da questi direttamente dipendenti, dei servizi di accesso disaggregato, sono determinati, fermo restando quanto definito nella delibera n. 653/16/CONS in relazione al calcolo del prezzo medio nazionale che continuerà ad essere la media pesata tra i valori dei *System* "esterni" e quelli di Telecom Italia (*System* "interno"), considerando un modello di *pricing*, nel caso in cui le attività siano svolte dalla manodopera sociale, uniformato a quello dei *System* "esterni". Tale approccio, quindi, in qualche misura, supera il modello *bottom-up* che l'Autorità aveva utilizzato nell'ambito della delibera n. 653/16/CONS con riferimento alla componente di costo relativa alla manodopera sociale: si passerebbe, infatti, da un modello con caratteristiche essenzialmente di descrizione temporale ad un modello "a punti" che include in modo unitario valutazioni di *opex* e *capex* necessari per la realizzazione delle attività.

29. Ciò premesso, nelle more degli esiti della consultazione pubblica relativa all'OR ULL 2017, nello schema di decisione WLR 2017 sono riportate, in via preliminare, le valutazioni dei contributi *una tantum* di attivazione e cessazione dei servizi WLR, e dei contributi da essi dipendenti, considerando in relazione alla componente "fisica" comune con i servizi di accesso disaggregato le relative valutazioni svolte per l'anno 2017 nell'annesso A allo schema di delibera ULL 2017.

30. Di seguito si riporta una sintesi delle valutazioni dei contributi *una tantum* di attivazione e disattivazione dei servizi WLR per l'anno 2017 svolte, per quanto premesso, sulla base delle seguenti linee guida:

- a) utilizzo dei modelli di costo approvati per gli anni 2015 e 2016 con delibera n. 106/17/CONS e aggiornati, per il 2017, con i valori di *input* di cui all'Annesso A dell'Allegato B alla delibera n. 104/17/CIR per i valori dei contributi di attivazione LNA, disattivazione ed interventi a vuoto;
- b) utilizzo del costo della manodopera approvato per il 2017 con delibera n. 623/15/CONS e pari a 44,29 Euro/ora;
- c) utilizzo di un costo di gestione ordine pari a 4,49 Euro;
- d) azzeramento della componente di costo per la prestazione di portabilità del numero, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 1, della delibera n. 33/17/CIR in merito alla prestazione di *Service Provider Portability* a partire dall'anno 2017²;

² "A far data dal 1 gennaio 2017 gli operatori di cui al presente comma utilizzano il modello *bill and keep* di cui al presente provvedimento".

- e) applicazione, per i contributi non oggetto di specifica rivalutazione, di una variazione pari a quella rilevata per il costo orario della manodopera.

4.2. Attivazione WLR su linea attiva e su linea non attiva

4.2.1. Gli orientamenti dell'Autorità

31. Nell'offerta di riferimento WLR per il 2017 TIM ha proposto un valore per il contributo in oggetto pari a 5,26 Euro.

32. Nella delibera n. 106/17/CONS di approvazione delle offerte 2015 e 2016 l'Autorità ha determinato il contributo di attivazione WLR, nel rispetto dell'orientamento al costo, coerentemente con quanto effettuato per il 2013 con delibera n. 67/14/CIR e per il 2014 con delibera n. 168/15/CIR. In particolare, il costo di lavorazione automatica dell'ordinativo previsto nel modello di costo del contributo è stato allineato, con la delibera n. 106/17/CONS, al costo di gestione ordine approvato con delibera n. 653/16/CONS.

33. Si ritiene pertanto di confermare la metodologia utilizzata per gli anni 2015 e 2016 aggiornando il costo della manodopera al valore approvato per il 2017.

34. La tabella seguente riporta la valorizzazione del contributo proposta per il 2017 e quella approvata per il 2016 con delibera n. 106/17/CONS.

Tabella 2 – Proposta di valorizzazione 2017 del contributo di attivazione WLR su linea attiva e su linea non attiva (valori in Euro)

Attività	2016		2017	
	Durata attività [min]	Costo attività [Euro]	Durata attività [min]	Costo attività [Euro]
Ricezione ordinativo e lavorazione: Media ponderata				
di cui ricezione ordinativo e lavorazione automatica (95%)		(4,49)		(4,49)
di cui ricezione ordinativo e lavorazione manuale (5%)	27	(20,21)	27	(19,93)
Totale		5,28		5,26

35. Atteso che il valore proposto da TIM coincide con quello calcolato dall'Autorità (5,26 Euro), sul contributo in oggetto non si ritiene necessario apportare modifiche all'offerta di riferimento WLR per il 2017.

4.3. Disattivazione WLR e contestuale cessazione della linea

4.3.1. Gli orientamenti dell'Autorità

36. Nell'offerta di riferimento WLR per il 2017 TIM ha proposto un valore per il contributo in oggetto pari a 10,80 Euro.

37. Con delibera n. 106/17/CONS l'Autorità ha proceduto ad una revisione della modalità di calcolo del contributo in oggetto sulla base di uno stretto orientamento al costo. A tale riguardo l'Autorità ha ritenuto applicabile il modello di cui alla delibera n. 653/16/CONS remunerando a Telecom Italia il costo di gestione dell'ordine e l'attività connessa alla rimozione della permuta. Ai fini della valorizzazione del contributo, l'Autorità ha ritenuto opportuno adottare una metodologia analoga a quella utilizzata con delibera n. 653/16/CONS per i servizi di *unbundling* e attuata, per il 2017, dall'Allegato B alla delibera n. 104/17/CIR.

38. Si ritiene di confermare la metodologia di valorizzazione al costo adottata con delibera n. 106/17/CONS che prevede l'allineamento del valore con contributo in esame all'analogo contributo previsto per i servizi di *unbundling*.

39. L'applicazione di tale metodologia determina, visto quanto riportato in Annesso A dell'Allegato B alla delibera n. 104/17/CIR, un valore per il 2017 pari a 7,59 Euro, a cui potranno essere aggiunti i costi incrementali connessi alla implementazione degli obblighi di cui all'articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS.

40. Tanto premesso, si ritiene che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando un contributo di disattivazione WLR e contestuale cessazione della linea pari a 7,59 Euro.

4.4. Contributi di attivazione linea aggiuntiva, non attiva o da installare

4.4.1. Gli orientamenti dell'Autorità

41. Nell'offerta WLR per il 2017 TIM ha proposto per il contributo in oggetto un valore pari a 55,98 Euro.

42. Si richiama che, con delibera n. 67/14/CIR di approvazione dell'offerta WLR per il 2013, l'Autorità ha proceduto, mediante un'unica valorizzazione al costo, ad una razionalizzazione dei seguenti contributi WLR, attesa l'analogia della catena impiantistica e delle attività sottostanti per i diversi casi:

Tabella 3 – Contributi di attivazione linea aggiuntiva, non attiva o da installare oggetto di razionalizzazione e rivalutazione con delibera n. 67/14/CIR

Prestazione	Tipologia accesso clientela residenziale	Tipologia accesso clientela non residenziale
Attivazione linea aggiuntiva (Accesso)	POTS e ISDN BRA	POTS, PBX e ISDN BRA
Attivazione linea aggiuntiva (Accesso) GNR per POTS	---	GNR con/senza SP
Attivazione linea aggiuntiva (Accesso) GNR per ISDN	---	ISDN-BRA GNR con/senza SP
Attivazione linea non attiva (Accesso)	POTS e ISDN	POTS, PBX e ISDN BRA
Attivazione linea non attiva (Accesso) GNR per POTS	---	GNR con/senza SP
Attivazione linea non attiva (Accesso) GNR per ISDN	---	ISDN-BRA con/senza SP
Attivazione linea da installare	POTS e ISDN	POTS, PBX e ISDN BRA
Attivazione linea da installare GNR per POTS	---	GNR con/senza SP
Attivazione linea da installare GNR per ISDN	---	ISDN-BRA GNR con/senza SP

43. Vista l'equivalenza tra le attività sottostanti i contributi in esame e quelle previste nel servizio di *unbundling* per la fornitura di una coppia simmetrica in rame (non attiva) in sede d'utente senza la contestuale portabilità del numero, l'Autorità, nella delibera n. 67/14/CIR, ha utilizzato la metodologia di valorizzazione al costo prevista per l'analogo contributo ULL nella delibera n. 68/09/CIR.

44. Con delibera n. 168/15/CIR l'Autorità ha confermato per il 2014 la suddetta metodologia aggiornandone i parametri di *input*.

45. Nella delibera n. 106/17/CONS di approvazione delle offerte WLR per il 2015 ed il 2016 l'Autorità, confermando il principio di equivalenza tra il contributo WLR e quello previsto per i servizi *unbundling*, ha allineato il modello di costo a quello *bottom-up* approvato per il contributo ULL con delibera n. 653/16/CONS per la fornitura di una coppia simmetrica in rame (non attiva) in sede d'utente senza la contestuale portabilità del numero.

46. Si ritiene di confermare la metodologia di valorizzazione al costo adottata con delibera n. 106/17/CONS che prevede l'allineamento del valore con contributo in esame al suddetto contributo previsto per i servizi di *unbundling*.

47. Tanto premesso, visto il valore del contributo di attivazione ULL su linea non attiva senza la contestuale portabilità del numero di cui all'Annesso A dell'Allegato B alla delibera n. 104/17/CIR, si ritiene che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando un contributo di attivazione linea aggiuntiva, non attiva o da installare pari a 46,12 Euro, a cui potranno essere aggiunti i costi incrementali connessi alla implementazione degli obblighi di cui all'articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS.

4.5. Contributi *una tantum* per attivazione WLR su linea *bitstream naked*, *unbundling*, SLU e VULA *naked*

4.5.1. *Gli orientamenti dell’Autorità*

48. Nell’offerta di riferimento WLR per il 2017 TIM ha proposto per il contributo in oggetto un valore pari a:

- a) 49,55 Euro senza contestuale portabilità del numero;
- b) 52,55 Euro con contestuale portabilità del numero.

49. Si richiama che, a partire dalla delibera n. 54/10/CIR³ (punto D26), l’Autorità ha valorizzato il contributo in oggetto nel rispetto dell’orientamento al costo disaggregandolo nelle seguenti componenti di costo:

- a) spostamento del tecnico e permuta in centrale (corrispondente a 30 minuti di manodopera);
- b) attivazione del servizio WLR (come approvato nella medesima offerta di riferimento);
- c) portabilità del numero se richiesta (corrispondente alla differenza tra il contributo di attivazione ULL di una coppia attiva con contestuale portabilità del numero e quello senza portabilità);
- d) collaudo in sede cliente (corrispondente a 30 minuti di manodopera).

50. Con delibera n. 106/17/CONS di approvazione delle offerte WLR per il 2015 ed il 2016 l’Autorità ha effettuato una revisione della modalità di calcolo del contributo in oggetto sulla base di uno stretto orientamento al costo.

51. In particolare, l’Autorità ha rilevato che, per i servizi SLU e VULA *naked*, sono richieste attività (spostamenti e realizzazioni tecniche) di durata mediamente diversa rispetto ai casi *unbundling* e *bitstream naked*, atteso che i primi richiedono anche lo svolgimento di attività presso l’armadio di distribuzione. Pertanto, l’Autorità ha ritenuto opportuno prevedere due diverse valorizzazioni del contributo: una nel caso di attivazione su linea in *unbundling* o *bitstream naked*, l’altra nel caso di linea in SLU o VULA *naked*. Per entrambe le valorizzazioni, l’Autorità ha ritenuto opportuno recepire le considerazioni svolte per i servizi ULL con delibera n. 653/16/CONS.

52. Nel caso di linea in *unbundling* o *bitstream naked*, l’Autorità ha ritenuto applicabili le seguenti attività con le relative tempistiche stabilite con delibera n. 653/16/CONS per l’attivazione del servizio ULL su linea non attiva (la colonna *Rif* fa riferimento alle attività descritte nella delibera n. 653/16/CONS):

³ Delibera n. 54/10/CIR, del 22 luglio 2010, recante “*Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2010 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”.

Tabella 4 – Elenco delle attività effettuate nel caso di attivazione WLR su linea *unbundling* o *bitstream naked*

Rif	Attività	Durata [min]
T0	Spostamento in centrale	18
2T1+T3+2T4	Realizzazione permuta o raccordo (nel caso del <i>bitstream</i> asimmetrico il WLR viene attivato in condivisione per cui occorre un raccordo sul permutatore lato centrale. Nel caso di una linea ULL il WLR sovrascrive il precedente servizio per cui occorre una nuova permuta)	12
Tlna_cliente	Policy di contatto e spostamento da centrale a casa cliente	18
Tc	Collaudo a casa cliente (per la verifica di funzionamento del servizio POTS)	3
	Totale	51

53. A tal riguardo, trattandosi di una linea che già dispone delle necessarie risorse di rete nella tratta primaria e secondaria (attesa la presenza dei servizi *unbundling* o *bitstream naked*), non sono state ritenute applicabili le voci di costo relative allo studio di fattibilità tecnica (Tfat) e alla percentuale di incidenza (P) dei lavori aggiuntivi in rete di distribuzione (LRD).

54. Nel caso dei servizi SLU o VULA *naked*, è richiesta, ai fini dell'attivazione del WLR, anche una attività di permuta presso l'armadio di distribuzione e la realizzazione della tratta di rete primaria dalla centrale locale fino al suddetto armadio. Inoltre, al fine di verificare la disponibilità delle tratte di rete necessarie alla realizzazione della continuità elettrica, è richiesto uno studio di fattibilità tecnica. L'elenco delle attività è risultato pertanto il seguente (le tempistiche relative allo spostamento ed alle attività presso l'armadio sono quelle fissate con delibera n. 653/16/CONS per i lavori aggiuntivi in rete di distribuzione nel caso di attivazione ULL su linea non attiva):

Tabella 5 – Elenco delle attività effettuate nel caso di attivazione WLR su linea SLU o VULA *naked*

Rif	Attività	Durata [min]
Tfat	Fattibilità tecnica LNA	5
T0'	Spostamento in centrale	18
2T1'+T3'+2T4'	Realizzazione permuta in centrale	12
T0''	Spostamento da centrale ad armadio	18
2T1''+T3''+2T4''	Realizzazione permuta in armadio (assimilata all'attività di realizzazione del raccordo per implementare un accesso condiviso)	5
Tlna_cliente	Policy di contatto e spostamento da armadio a casa cliente	12
Tc	Collaudo a casa cliente	3
	Totale	73

55. L'Autorità ha ritenuto inoltre che, nel caso di richiesta di attivazione WLR su linea in *unbundling*, *bitstream naked*, SLU o VULA *naked* con contestuale richiesta di portabilità del numero, ai prezzi definiti nell'offerta WLR dovesse aggiungersi il contributo *una tantum* per la portabilità del numero definito dall'Autorità per il medesimo anno. A tal riguardo, si richiama che la delibera n. 33/17/CIR ha azzerato, a partire dal 1 gennaio 2017, il contributo *wholesale* per la prestazione di portabilità del numero su rete

fissa. Pertanto, i contributi oggetto della presente valorizzazione si applicano indipendentemente dalla contestuale richiesta di portabilità del numero.

56. Tanto premesso, si ritiene di confermare la metodologia di valorizzazione al costo adottata con delibera n. 106/17/CONS. L'applicazione del costo della manodopera 2017, tenuto conto della suddetta rivalutazione delle tempistiche di svolgimento delle attività, determina per il 2017, utilizzando il valore proposto per l'attivazione del servizio WLR (5,26 Euro), un contributo di attivazione WLR:

- a) su linea in *unbundling* o *bitstream naked* pari a 42,91 Euro;
- b) su linea SLU o VULA *naked* pari a 59,15 Euro.

57. Atteso, infine, che il contributo di attivazione WLR su linea SLU o VULA *naked* è stato introdotto da Telecom Italia nell'offerta di riferimento WLR per il 2016, la delibera n. 106/17/CONS ha disposto che tale contributo dovesse applicarsi solo a partire dalla data di pubblicazione della stessa delibera, ossia dal 20 marzo 2017.

58. Alla luce di quanto rappresentato, si ritiene che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando:

- a) con decorrenza 1 gennaio 2017, un contributo di attivazione WLR su linea in *unbundling* o *bitstream naked* pari a 42,91 Euro;
- b) con decorrenza 20 marzo 2017, un contributo di attivazione WLR su linea SLU o VULA *naked* pari a 59,15 Euro.

4.6. Contributo per il contatto con il quarto referente dell'operatore alternativo

4.6.1. Gli orientamenti dell'Autorità

59. Nell'offerta di riferimento WLR per il 2017 TIM ha proposto per il contributo in oggetto un valore pari a 5,17 Euro.

60. Si richiama che, al punto 89 della delibera n. 653/16/CONS, l'Autorità ha ritenuto “di rivalutare le condizioni economiche 2015-2016 del contributo UT per il contatto con il quarto referente dell'operatore alternativo utilizzando la medesima modalità di calcolo di cui alla delibera n. 169/15/CIR aggiornata con il costo orario della manodopera vigente in tali anni”.

61. Nella delibera n. 106/17/CONS l'Autorità, anche al fine di mantenere coerenza ed uniformità tra le condizioni di fornitura dei diversi servizi *wholesale*, ha ritenuto di applicare il medesimo approccio anche al servizio WLR approvando un valore pari a 1,52 Euro per il 2015 e 1,50 Euro per il 2016.

62. Si ritiene di confermare la metodologia di valorizzazione al costo adottata con delibera n. 106/17/CONS che determina un valore, tenuto conto del costo della manodopera 2017, pari a 1,48 Euro.

63. Tanto premesso, si ritiene che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando un contributo per il contatto con il quarto referente dell'operatore alternativo pari a 1,48 Euro.

4.7. Contributi *una tantum* per interventi a vuoto

4.7.1. Gli orientamenti dell'Autorità

64. Nell'offerta di riferimento WLR per il 2017 TIM ha proposto le seguenti condizioni economiche per gli interventi a vuoto:

- a) intervento di fornitura a vuoto *on-field*: 48,78 Euro;
- b) intervento di fornitura a vuoto *on-call*: 11,87 Euro;
- c) intervento di manutenzione a vuoto: 70,13 Euro.

65. Si richiama che i contributi per intervento a vuoto sono stati equiparati (punto 26 della delibera n. 54/10/CIR) agli analoghi contributi previsti per l'ULL, attesa l'analogia della catena impiantistica sottostante.

66. Nella delibera n. 67/14/CIR di approvazione dell'offerta 2013 l'Autorità ha ritenuto opportuno adottare, per i contributi in esame, la metodologia di valorizzazione al costo riportata nella delibera n. 69/08/CIR di approvazione dell'offerta di riferimento ULL per il 2008. Nella delibera n. 168/15/CIR di approvazione dell'offerta 2014 l'Autorità ha confermato la suddetta metodologia aggiornando la valutazione sulla base del costo orario della manodopera approvato per il 2014 e ritenendo che il costo associato alla gestione dell'ordine dovesse essere rivalutato considerando la sola quota di lavorazione automatica.

67. La delibera n. 106/17/CONS di approvazione delle offerte 2015 e 2016, nel ribadire l'equivalenza tra i contributi per il WLR e quelli per l'ULL, ha richiamato che, con delibera n. 653/16/CONS, l'Autorità ha effettuato una rivalutazione dei contributi per intervento a vuoto relativi al servizio ULL distinguendo tra i casi *on-call*, in cui Telecom Italia svolge invano la fase di presa/conferma dell'appuntamento, ed i casi *on-field* in cui il tecnico si reca a casa del cliente e non riesce ad eseguire le proprie attività per indisponibilità del cliente.

68. Con riferimento agli interventi a vuoto *on-field*, l'Autorità ha quindi ritenuto opportuno aggiornare la metodologia di calcolo dei contributi WLR con quanto disposto con delibera n. 653/16/CONS, fermo restando il principio secondo cui i contributi in esame sono allineati a quelli previsti per l'ULL.

69. In merito agli interventi a vuoto *on-call*, l’Autorità ha richiamato quanto previsto nella delibera n. 653/16/CONS (cfr. punti 93⁴ e 98⁵) per i servizi di *unbundling*. Tenuto conto che l’Autorità ha già ritenuto che le attività sottostanti gli interventi a vuoto *on-field* siano analoghe per i servizi ULL e WLR ed al fine di mantenere coerenza ed uniformità tra le condizioni di fornitura dei diversi servizi *wholesale*, l’Autorità ha ritenuto opportuno equiparare i contributi per interventi a vuoto *on-call* in *provisioning* ed in *assurance* per il servizio WLR a quelli approvati per l’ULL nel medesimo anno.

70. Con specifico riferimento ai contributi per intervento a vuoto *on-call*, si richiama che, trattandosi di contributi introdotti nell’offerta 2016 e recependo con ciò quanto già approvato per l’ULL con delibera n. 653/16/CONS, l’Autorità ha ritenuto che gli stessi potessero essere applicati a partire dalla data di pubblicazione della delibera n. 106/17/CONS, ossia dal 20 marzo 2017.

71. Si ritiene di confermare la metodologia di valorizzazione al costo adottata con delibera n. 106/17/CONS che prevede l’allineamento del valore dei contributi in esame agli analoghi contributi previsto per i servizi di *unbundling*. A tal riguardo si evidenzia che i contributi di fornitura a vuoto (*on-call* e *on-field*) proposti con delibera n. 104/17/CIR risultano essere pari ai soli costi di gestione ordine, in quanto i costi delle relative attività operative sono inclusi nell’ambito dei costi di attivazione, in linea alla rappresentazione dei prezzi da parte dei *System*. A tali costi potranno essere aggiunti i costi incrementali connessi alla implementazione degli obblighi di cui all’articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS.

72. Tanto premesso, visto quanto riportato in Allegato B alla delibera n. 104/17/CIR, si ritiene che TIM debba modificare l’offerta di riferimento WLR per il 2017 prevedendo i seguenti contributi per intervento a vuoto:

⁴ 93. “Per quanto specificatamente riguarda le condizioni economiche del contributo di intervento a vuoto *on-call* in *assurance*, l’Autorità ritiene che lo stesso debba essere pari, alla luce delle attività svolte da Telecom Italia (gestione del ticket senza intervento *on-field*), alla sola componente di costo relativa alla gestione ticket a cura di help desk di rete, pari a **14,97 €** (corrispondente a 20 minuti), inclusa nel contributo di intervento a vuoto *on-field* di *assurance* di cui al punto precedente. Tale contributo è applicabile, trattandosi di un nuovo contributo, dalla data di pubblicazione della presente delibera.”.

⁵ 98. “In particolare, nel caso *on-call*, l’Autorità, analogamente a quanto svolto in relazione ai contributi di attivazione, ritiene congruo prevedere un contributo che tenga conto che in una certa percentuale dei casi (39%) l’attività di presa/conferma appuntamento è svolta da manodopera d’impresa (in tal caso si ritiene che i suddetti costi siano assorbiti dai costi di attivazione corrisposti da Telecom Italia agli stessi *System*/imprese di rete, anche nel caso in cui l’ordinativo non vada a buon fine) e nella restante parte da manodopera sociale (in tal caso l’Autorità ritiene congruo prevedere un costo corrispondente ad un’attività pari a 3 minuti, analogamente a quanto considerato nell’ambito del contributo di attivazione inerentemente alla policy di contatto, attività che in assenza di uno specifico contributo per intervento a vuoto non verrebbe remunerata a Telecom Italia, anche se svolta). A ciò è aggiunto il costo di gestione ordine. Pertanto si ha:

$$IAV_on-call_provisioning = Gord + 61\% * 3 (min) * costo\ manodopera$$

Ne segue, alla luce di quanto premesso in relazione al costo di gestione ordine, un contributo per IAV di *provisioning on-call* pari a **5,86 €** applicabile, trattandosi di un nuovo contributo, dalla data di pubblicazione della presente delibera”.

Tabella 6 - Proposta di valorizzazione 2017 dei contributi per intervento a vuoto

	2017	
	Utenza residenziale	Utenza non residenziale
Interventi a vuoto		
intervento di fornitura a vuoto <i>on-call</i> (*)		4,49
intervento di fornitura a vuoto <i>on-field</i>		4,49
intervento di manutenzione a vuoto <i>on-call</i> (*)		14,76
intervento di manutenzione a vuoto <i>on-field</i>		70,13

(*) applicabile dal 20 marzo 2017 (data di pubblicazione della delibera n. 106/17/CONS)

73. Si richiama che, al punto 100 della delibera n. 653/16/CONS, l'Autorità ha ritenuto *“che la previsione di cui al su richiamato art. 60, comma 3, della delibera n. 623/15/CONS ed, in particolare, la previsione che la sospensione causa cliente possa essere reiterata fino a 5 volte prima che l'ordine sia annullato con il conseguente addebito dell'intervento a vuoto, sia da ritenersi applicabile laddove il processo è ancora nella fase di contatto del cliente (on-call). L'Autorità ritiene, altresì, in ragione dell'attuale sostanziale simmetria dei processi, che la suddetta previsione debba ritenersi applicabile anche ai servizi di accesso disaggregato per l'intervento a vuoto on-call”*.

74. Su tale aspetto nella delibera n. 106/17/CONS l'Autorità, ritenuto che analoga previsione possa estendersi, oltre all'ULL, anche al servizio WLR, e tenuto conto che il contributo per intervento di fornitura a vuoto *on-call* è applicabile solo a partire dalla data di pubblicazione della stessa delibera, ha disposto la conseguente modifica del manuale delle procedure allegato all'offerta WLR 2016.

75. Si ritiene a tal riguardo che anche l'offerta di riferimento WLR per il 2017 debba essere allineata a quanto approvato con delibera n. 106/17/CONS.

76. In merito all'applicazione del contributo di intervento di fornitura a vuoto *on-call* nel caso di errata segnalazione di KO ingiustificato, come indicato nel manuale delle procedure WLR 2017⁶, si richiama che analoga problematica è stata affrontata per il servizio ULL nella delibera n. 653/16/CONS (cfr. punto 101). Nel suddetto provvedimento, l'Autorità ha chiarito che *“in tal caso non debba essere previsto alcun contributo di intervento a vuoto. Infatti anche gli OAO, nel caso di KO ritenuto indebito e poi confermato come tale, sono tenuti ad effettuare le verifiche di propria competenza e segnalarlo a Telecom Italia senza che quest'ultima remunererà l'OAO per i costi sostenuti per tale attività, fatto salvo il riconoscimento da parte di Telecom Italia delle penali per l'eventuale ritardata attivazione del servizio”*.

⁶ *“Si precisa che, per ciascuna segnalazione inviata da OLO per KO ritenuto errato, per la quale Telecom Italia riscontri che il KO è invece corretto, l'Operatore corrisponderà a Telecom Italia il contributo per intervento di fornitura a vuoto on call, a titolo di ristoro dei costi sostenuti”*.

77. Con delibera n. 106/17/CONS l'Autorità ha recepito il suddetto principio nelle offerte di riferimento WLR per il 2015 ed il 2016.

78. Si ritiene a tal riguardo che anche l'offerta di riferimento WLR per il 2017 debba essere allineata a quanto approvato con delibera n. 106/17/CONS rimuovendo l'applicazione del contributo di intervento di fornitura a vuoto *on-call* nel caso di errata segnalazione di KO ingiustificato.

4.8. Condizioni economiche dei contributi non oggetto di specifica rivalutazione

4.8.1. Gli orientamenti dell'Autorità

79. Nella delibera n. 106/17/CONS l'Autorità, tenuto conto di quali contributi WLR sono soggetti a rivalutazione in virtù di quanto previsto dalla citata delibera n. 653/16/CONS, ha ritenuto di applicare, alle condizioni economiche dei contributi non oggetto di specifica rivalutazione, le variazioni percentuali desumibili dal *trend* del costo orario della manodopera come previsto dall'art. 5 della delibera n. 623/15/CONS⁷.

80. Si ritiene di confermare, per i contributi in oggetto, la metodologia di valorizzazione basata sulla variazione annuale del costo orario della manodopera.

81. L'applicazione della suddetta metodologia determinai seguenti contributi *una tantum*:

Tabella 7 - Proposta di valorizzazione 2017 per i contributi *una tantum* non oggetto di specifica rivalutazione

	2017	
	Clientela residenziale	Clientela non residenziale
ISDN segnalazione da utente a utente (UUS)		
contributo	---	9,60
Cambio numero		
per singola numerazione	52,42	
Cambio tipologia di accesso		
da POTS a ISDN BRA e viceversa	52,42	
da POTS a ISDN PRA	---	135,38

⁷ "gli altri contributi che non ricadono nell'insieme ... [dei contributi di attivazione, cessazione e contributi da essi dipendenti], per gli anni 2015-2017, siano valutati sulla base del trend del costo orario della manodopera per gli anni 2015, 2016 e 2017, tenuto conto delle attività sottostanti come approvate dall'Autorità per il 2014".

	2017	
	Clientela residenziale	Clientela non residenziale
Attivazione di		
<ul style="list-style-type: none"> • linea aggiuntiva • linea non attiva 		
ISDN PRA (per accesso)	---	262,10
GNR ISDN PRA con/senza SP (per accesso)	---	262,10
GNR POTS 2 Mbit/s con/senza SP (per accesso)	---	270,73
Attivazione di		
<ul style="list-style-type: none"> • linea da installare 		
ISDN PRA (per accesso)	---	297,85
GNR ISDN PRA con/senza SP (per accesso)	---	297,85
GNR POTS 2 Mbit/s con/senza SP (per accesso)	---	307,64
Override della riservatezza		
per 5 giorni		67,68
per 10 giorni		90,25
per 15 giorni		112,80
Trasloco con:		
<ul style="list-style-type: none"> • conservazione del numero • cambio del numero intra area locale • cambio del numero verso altra area locale 		
POTS (per linea)		52,42
ISDN BRA (per accesso)		52,42
ISDN PRA (per accesso)	---	135,38
Trasloco di GNR POTS:		
<ul style="list-style-type: none"> • senza/con cambio numero intra area locale • con cambio numero verso altra area locale 		
GNR con/senza SP	---	52,42
GNR 2 Mbit/s con/senza SP	---	270,73
Trasloco di GNR ISDN:		
<ul style="list-style-type: none"> • senza/con cambio numero intra area locale • con cambio numero verso altra area locale 		
ISDN BRA con/senza SP	---	52,42
ISDN PRA GNR 2 Mbit/s con/senza SP	---	135,38

	2017	
	Clientela residenziale	Clientela non residenziale
Closed User Group (CUG)		
per tabella	---	9,93
per accesso	---	2,27
Multiple Subscriber Number per ISDN		
indipendente da quanti sono i numeri aggiuntivi	9,93	
Attivazione canali fonia		
per ISDN PRA	---	0,00
Disattivazione canali fonia		
per ISDN PRA	---	0,00

82. Si ritiene che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando i contributi indicati nella tabella precedente.

4.9. Sintesi delle rivalutazioni effettuate sui principali contributi *una tantum*

4.9.1. Gli orientamenti dell'Autorità

83. La presente sezione riporta una sintesi delle preliminari rivalutazioni effettuate dall'Autorità sui principali contributi *una tantum* rispetto ai valori approvati per il 2016 (valori in Euro).

Tabella 8 - Sintesi delle preliminari rivalutazioni effettuate sui principali contributi *una tantum*

Contributi <i>una tantum</i>	OR 2016	AGCOM 2017	AGCOM 2017 vs OR 2016
Contributo di Attivazione WLR su linea attiva e su linea non attiva	5,28	5,26	-0,38%
Contributo di Disattivazione WLR e contestuale cessazione linea	9,89	7,59	-23,26%
Contributo di attivazione linea aggiuntiva, non attiva o da installare	48,93	46,12	-5,74%
Attivazione WLR su linea <i>unbundling</i> o <i>bitstream naked</i>	43,46	42,91	-1,27%
Attivazione WLR su linea SLU o VULA <i>naked</i>	59,93	59,15	-1,30%
Contributo per il contatto con il quarto referente dell'operatore alternativo	1,50	1,48	-1,58%
Contributo per fornitura a vuoto <i>on-field</i>	31,89	4,49	-85,92%
Contributo per fornitura a vuoto <i>on-call</i>	5,86	4,49	-23,38%
Contributo per manutenzione a vuoto <i>on-field</i>	71,12	70,13	-1,39%
Contributo per manutenzione a vuoto <i>on-call</i>	14,97	14,76	-1,40%

5. EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEL SERVIZIO WLR: INTRODUZIONE IN RETE DELL'APPARATO MSAN

5.1. Gli orientamenti dell'Autorità

84. Si richiama che con delibera n. 106/17/CONS, attesa la necessità che le tematiche inerenti all'introduzione in rete dell'apparato MSAN siano discusse e condivise da parte di tutti gli operatori, l'Autorità ha ritenuto opportuno demandare la definizione delle modalità di introduzione di detti apparati alle attività del tavolo tecnico avviato in merito allo *switch off* delle centrali locali.

85. Si ritiene pertanto di confermare quanto già previsto con delibera n. 106/17/CONS.

6. MODIFICHE AI PROCESSI DI PROVISIONING ED ASSURANCE PER INTERVENTI A VUOTO

6.1. Gli orientamenti dell'Autorità

86. Si richiama che con delibera n. 106/17/CONS, tenuto conto della necessità di condivisione tra operatori delle tematiche in esame, l'Autorità ha ritenuto opportuno, analogamente a quanto espresso per i servizi ULL e *bitstream*, demandare tutte le attività inerenti a modifiche dei processi di *provisioning*, *assurance* e corrispondenti modalità di rilevazione, valorizzazione e fatturazione degli interventi a vuoto ai procedimenti e tavoli tecnici appositamente avviati dall'Autorità.

87. Si ritiene pertanto di confermare quanto già previsto con delibera n. 106/17/CONS.

7. ULTERIORI CONDIZIONI GIÀ APPROVATE CON DELIBERA N. 106/17/CONS DA RECEPIRE NELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO WLR PER IL 2017

7.1. Gli orientamenti dell'Autorità

7.1.1. SLA plus assurance

88. Si richiama che con delibera n. 106/17/CONS l'Autorità, analizzate le attività sottostanti le prestazioni di *assurance* per i servizi *bitstream* e WLR e tenuto conto di quanto contenuto nell'offerta di riferimento *bitstream*, ha ritenuto che, anche per il servizio WLR, la prestazione di SLA plus dovesse essere offerta da Telecom Italia senza un vincolo sul numero minimo di linee WLR attive da parte dell'OAO. Trattandosi di una modifica degli SLA per i processi di *assurance*, l'Autorità ha ritenuto che la stessa dovesse applicarsi a partire dalla data di pubblicazione della delibera n. 106/17/CONS.

89. Si ritiene pertanto che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 coerentemente con quanto disposto con delibera n. 106/17/CONS.

7.1.2. Penale per ordini erroneamente rifiutati da parte di Telecom Italia

90. Si richiama che, nella delibera n. 653/16/CONS (cfr. punto 123), l'Autorità ha ritenuto opportuno fornire alcuni chiarimenti in merito alle modalità di valorizzazione della penale nel caso in cui l'operatore risottometta l'ordine dopo aver ricevuto da Telecom Italia la risposta alla propria segnalazione di un KO ritenuto indebito.

91. Al fine di garantire condizioni uniformi nella fornitura dei servizi *wholesale*, nella delibera n. 106/17/CONS l'Autorità ha ritenuto opportuno recepire, per il servizio WLR, i chiarimenti suddetti così come formulati per il servizio ULL nella delibera n. 653/16/CONS.

92. Si ritiene pertanto che TIM debba modificare l'offerta di riferimento WLR per il 2017 coerentemente con quanto disposto con delibere n. 106/17/CONS e 653/16/CONS.

VISTI gli atti del procedimento e la nota predisposta dalla Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica;

UDITA la relazione del Commissario _____, relatore ai sensi dell'art. 31 del "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità";

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2017 relativa al servizio *Wholesale Line Rental – WLR*)

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 623/15/CONS, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 del presente provvedimento, sono approvate le condizioni tecniche ed economiche dell'offerta di riferimento per l'anno 2017 relativa al servizio *Wholesale Line Rental* (WLR), pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 28 luglio 2016.

Articolo 2

(Modifiche all'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2017 relativa al servizio *Wholesale Line Rental – WLR*)

1. Telecom Italia modifica la tabella 4 dell'offerta di riferimento WLR per l'anno 2017 applicando i seguenti canoni mensili per il servizio WLR ISDN PRA (valori in Euro/mese):

	2017
Clientela non residenziale	
Linea ISDN	
Accesso ISDN PRA (minimo 15 canali massimo 30):	
bidirezionale/unidirezionale uscente (prezzo per singolo canale)	6,80
unidirezionale entrante (prezzo per singolo canale)	6,80
GNR (prezzo per singolo canale)	6,80
GNR Selezione Passante (prezzo per singolo canale)	6,80

2. Telecom Italia modifica la tabella 5 dell'offerta di riferimento WLR per l'anno 2017 applicando i seguenti contributi *una tantum* per le prestazioni associate al servizio WLR:

	2017	
	Clientela residenziale	Clientela non residenziale
ISDN segnalazione da utente a utente (UUS)		
contributo	---	9,60
Cambio numero		
per singola numerazione	52,42	

	2017	
	Clientela residenziale	Clientela non residenziale
Cambio tipologia di accesso		
da POTS a ISDN BRA e viceversa	52,42	
da POTS a ISDN PRA	---	135,38
Attivazione di		
<ul style="list-style-type: none"> • linea aggiuntiva • linea non attiva • linea da installare 		
POTS (per linea)	46,12	
ISDN BRA (per accesso)		
PBX (per accesso)		
GNR POTS con/senza SP (per singola linea)		
GNR ISDN BRA con/senza SP (per singolo accesso)		
Attivazione di		
<ul style="list-style-type: none"> • linea aggiuntiva • linea non attiva 		
ISDN PRA (per accesso)	---	262,10
GNR ISDN PRA con/senza SP (per accesso)	---	262,10
GNR POTS 2 Mbit/s con/senza SP (per accesso)	---	270,73
Attivazione di		
<ul style="list-style-type: none"> • linea da installare 		
ISDN PRA (per accesso)	---	297,85
GNR ISDN PRA con/senza SP (per accesso)	---	297,85
GNR POTS 2 Mbit/s con/senza SP (per accesso)	---	307,64
Override della riservatezza		
per 5 giorni	67,68	
per 10 giorni	90,25	
per 15 giorni	112,80	

	2017	
	Clientela residenziale	Clientela non residenziale
Trasloco con:		
<ul style="list-style-type: none"> • conservazione del numero • cambio del numero intra area locale • cambio del numero verso altra area locale 		
POTS (per linea)	52,42	
ISDN BRA (per accesso)	52,42	
ISDN PRA (per accesso)	---	135,38
Trasloco di GNR POTS:		
<ul style="list-style-type: none"> • senza/con cambio numero intra area locale • con cambio numero verso altra area locale 		
GNR con/senza SP	---	52,42
GNR 2 Mbit/s con/senza SP	---	270,73
Trasloco di GNR ISDN:		
<ul style="list-style-type: none"> • senza/con cambio numero intra area locale • con cambio numero verso altra area locale 		
ISDN BRA con/senza SP	---	52,42
ISDN PRA GNR 2 Mbit/s con/senza SP	---	135,38
Closed User Group (CUG)		
per tabella	---	9,93
per accesso	---	2,27
Multiple Subscriber Number per ISDN		
indipendente da quanti sono i numeri aggiuntivi	9,93	
Attivazione canali fonia		
per ISDN PRA	---	0,00
Disattivazione canali fonia		
per ISDN PRA	---	0,00

3. Telecom Italia modifica la tabella 6 dell'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando un contributo *una tantum* per la disattivazione WLR e contestuale cessazione linea pari a 7,59 Euro.
4. Telecom Italia modifica la tabella 7 dell'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando, con decorrenza dal 20 marzo 2017 per il solo servizio *Attivazione WLR su linea SLU o VULA naked*, i seguenti contributi *una tantum* per l'attivazione WLR,

senza contestuale portabilità del numero, su linea *bitstream naked*, *unbundling*, SLU e VULA *naked*:

	2017	
	Utenza residenziale	Utenza non residenziale
Attivazione WLR		
su linea <i>unbundling</i> o <i>bitstream naked</i>	42,91	
su linea SLU o VULA <i>naked</i>	59,15	

- Telecom Italia modifica la tabella 9 dell'offerta di riferimento WLR per il 2017 applicando per le richieste di contatto con il quarto referente dell'operatore un contributo pari a 1,48 Euro.
- Telecom Italia modifica l'offerta di riferimento WLR per l'anno 2017 applicando le seguenti condizioni economiche per gli interventi di fornitura e manutenzione a vuoto *on-call* ed *on-field*:

	2017	
	Utenza residenziale	Utenza non residenziale
Interventi a vuoto		
intervento di fornitura a vuoto <i>on-call</i> (*)	4,49	
intervento di fornitura a vuoto <i>on-field</i>	4,49	
intervento di manutenzione a vuoto <i>on-call</i> (*)	14,76	
intervento di manutenzione a vuoto <i>on-field</i>	70,13	

(*) applicabile dalla data di pubblicazione della delibera n. 106/17/CONS

- Telecom Italia modifica la tabella 8 dell'offerta di riferimento WLR per il 2017 rimuovendo, nelle condizioni economiche di SLA Plus di *assurance* a canone, il vincolo sul numero minimo di 2.500 linee.
- Telecom Italia modifica il documento SLA allegato all'offerta di riferimento WLR per il 2017 rimuovendo, nel caso di segnalazione inviata da OAO per KO ritenuto errato per la quale Telecom Italia riscontri che il KO è invece corretto, la corresponsione del contributo di intervento a vuoto.
- Telecom Italia riformula la penale per ordini erroneamente rifiutati "con invio della segnalazione" (tabella 18 del documento SLA 2017) in linea con i chiarimenti forniti al punto 123 della delibera n. 653/16/CONS.

10. Telecom Italia modifica il manuale delle procedure allegato all'offerta di riferimento WLR per il 2017 prevedendo che, a partire dal 20 marzo 2017, laddove il processo sia ancora nella fase di contatto del cliente (*on-call*), la sospensione causa cliente possa essere reiterata fino a 5 volte prima che l'ordine sia annullato con il conseguente addebito dell'intervento di fornitura a vuoto *on-call*.

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2 e ripubblica l'offerta di riferimento 2017 per il servizio *Wholesale Line Rental* (WLR) entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le condizioni economiche del servizio *Wholesale Line Rental* (WLR), come modificate dalla presente delibera, decorrono ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 623/15/CONS, dal 1 gennaio 2017, salvo ove diversamente specificato.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La presente delibera è notificata alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.